

Table with exchange rates under the heading 'I CAMBI'. Columns include currency, rate, and change.

Table with bond yields under the heading 'BOT'. Columns include term, yield, and change.

Borsa

Chiusura in forte rialzo per Piazza Affari con il Mibtel che ha guadagnato il 3,34% mentre il Mib30 è salito del 3,87%. Rialzo consistente anche per Midex (+1,69%) e soprattutto il Numtel (+4,34%). Tra i titoli guida si registrano molti rialzi consistenti, in particolare nel settore bancario e delle telecomunicazioni. Molto bene Capitalia che ha chiuso in rialzo dell'8,32% dopo una seduta tutta positiva in cui il titolo romano è stato anche sospeso per eccesso di rialzo. Stessa situazione per Intesa che è salita dell'8,46% e per San Paolo-Imi. A giovedì del clima favorevoli ci sono stati anche i titoli legati alla tecnologia come St (+6,31%) e Finmeccanica (+6,28%) mentre i telefonici hanno chiuso in linea con l'indice. Olivetti invece ha fatto meglio guadagnando oltre cinque punti.

Piazza Affari, il 2003 inizia con rialzi record

MILANO Inizio d'anno scintillante per i mercati americani ed europei. I listini in Europa, dopo una partenza in cauto rialzo affidata al buon andamento dei titoli delle auto, si sono infatti gonfiati sotto la spinta dell'atteso indice Ism sul comparto manifatturiero negli Usa, risultato a dicembre ben oltre le aspettative. La corsa per le borse europee è così diventata vorticoso nel finale di seduta, anche sulla scia di Wall Street dove i principali indici facevano segnare rialzi di oltre il 2% in una ventata di ottimismo che ha spazzato via i timori legati alla guerra in Iraq e al caro petrolio. Ma l'oltreoceano è stata una giornata favorevole anche per i mercati del Brasile che hanno accolto con un deciso aumento l'insediamento del neo presidente Lula.

Nel Vecchio Continente, particolarmente vivace è stata la seduta di Francoforte grazie alla chiusura ritardata che ha permesso di sfruttare meglio il traino di Wall Street. Il mercato tedesco ha così toccato un picco di oltre il 6%. Ha ingranato la quinta il titolo Lufthansa, dopo che la compagnia ha annunciato di eliminare da lunedì la prima classe su alcune rotte per la necessità di tagliare i costi. Marcato anche il rialzo di Parigi che ha guadagnato il 4,28% con la buona performance di Alcatel (+12,9%), la migliore performance giornaliera tra i titoli tecnologici europei. Più contenuto il guadagno di Londra, che ha chiuso a +1,71% una seduta avviata su timide oscillazioni.

Anche Piazza Affari ha iniziato il 2003 con un rally benaugurale che ha portato il Mibtel in rialzo del 3,34% e il Mib30 del 3,87% pur tra scambi contenuti. Particolarmente in evidenza Fiat sull'ipotesi di un piano di Roberto Colaninno per entrare nel capitale dell'azienda. Le azioni ordinarie hanno guadagnato il 9,59% a 8,5 euro. Nel settore telecomunicazioni ha corso la scuderia Tronchetti Provera guidata da Olivetti (+5,43% a 1,02 euro). Al debutto in Borsa il terzo polo assicurativo nato dalla fusione di Sai e Fondiaria vale meno di quanto valeva la compagnia di Ligresti nell'ultima seduta del 2002 ma per il nuovo corso del titolo il prezzo di riferimento fissato a 10,501 euro rappresenta una variazione positiva del 17%. Mediobanca ha archiviato un guadagno del 4,46% a 8,19 euro e Premafin del 12,45% a 0,82 euro.

Cirio, incontro a Palazzo Chigi in vista dei Cda

ROMA Potrebbe essere oggi la giornata decisiva per la vicenda Cirio. Dopo le riunioni dei cda di Cirio Finanziaria, Cirio holding, Cirio Del Monte e s.s.Lazio previsti nel pomeriggio Sergio Cragnotti potrebbe definitivamente uscire di scena, anche se sulla possibilità di un accordo permane un certo pessimismo. Ieri a Palazzo Chigi si è tenuto un incontro tra il ministro delle Attività produttive Marzano, il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Gianni Letta, gli istituti di credito interessati alla vicenda, l'advisor Ubaldo Livolsi e lo stesso Cragnotti. Oggi si capirà se le banche (anche ieri ci sono stati contatti che hanno coinvolto soprattutto Capitalia) attiveranno

il finanziamento ponte da 50 milioni di euro, bocciata d'ossigeno per il gruppo Cirio. Altri nodi da sciogliere riguardano soprattutto i 500 milioni di euro di indebitamento di Cirio Finanziaria verso Cragnotti & Partners Iv e Cragnotti & Partners Overseas Ltd. Per quanto riguarda la s.s. Lazio, invece, il problema è che gli istituti di credito non sembrano disposti a risolvere il nodo della società sportiva indipendentemente da quello Cirio. Sempre oggi potrebbero essere resi noti i nomi dei rappresentanti delle banche nei board al posto degli esponenti romani e si saprà se Alberto Longo sarà il nuovo amministratore delegato della Lazio.

AZIONI

Table of stock market data (A) listing various companies and their performance metrics.

Table of stock market data (B) listing various companies and their performance metrics.

NUOVO MERCATO

Table of stock market data (C) listing various companies and their performance metrics.

Table of stock market data (D) listing various companies and their performance metrics.